

**gennaio/january**  
**2016**

euro **10.00**  
Italy only  
periodico mensile

A € 25,00 / B € 21,00 / CH CHF 25,00  
CH Canton Ticino CHF 20,00 / D € 26,00  
E € 19,95 / F € 16,00 / I € 10,00 / J ¥ 3,100  
NL € 16,50 / P € 19,00 / UK £ 16,50 / USA \$ 33,95

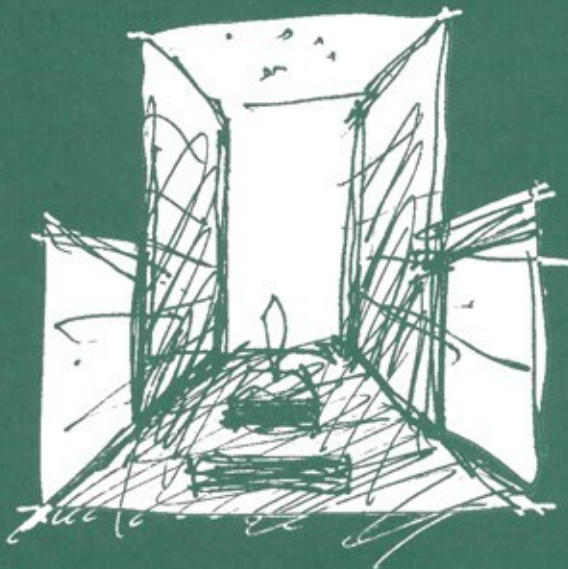
Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003  
(conv. in Legge 27/02/2004 n. 46), Articolo 1,  
Comma 1, DCB—Milano

ISSN 0012-5377  
60998  
9 770012 537009

# domus

**998**

**LA CITTÀ DELL' UOMO**



## Climi artificiali

In occasione della COP 21, la conferenza sul clima organizzata dalle Nazioni Unite a Parigi, la mostra "Climats artificiels" presenta alla Fondation EDF (fino al 28.2.2016) una trentina tra installazioni, foto e video che riproducono materiali e fenomeni naturali. Neon, acqua, ceramica e perfino gusci di arachidi sono gli ingredienti usati dai diversi artisti per offrirci una miriade di visioni alternative, poetiche o evocative dei cambiamenti climatici. Da Marina Abramovic a Laurent Grasso, da Hans Haacke a Yoko Ono e Pavel Pepperstein, la selezione dei curatori ha privilegiato gli artisti per i quali il clima, in senso lato, è uno strumento necessario per il proprio processo creativo.

### ARTIFICIAL CLIMATES

For the COP 21 climate conference in Paris organised by the United Nations, the exhibition "Climats artificiels" (at Fondation EDF until 28.2.2016) presents installations, photos and videos that reproduce natural materials and phenomena. Neon, water, ceramics and peanut shells are some of what the different artists used to create a myriad of alternative, poetic and evocative visions of climate change.

The curators selected artists who use climate in a broad sense as a tool in their creative process – including Marina Abramovic, Laurent Grasso, Hans Haacke, Yoko Ono and Pavel Pepperstein.

[fondation.edf.com](http://fondation.edf.com)



Photo Kevin Kierulff © Vaughn Bell

A sinistra: *Village Green* di Vaughn Bell (2008) è un'installazione composta da cinque biosfere in acrilico che ospitano vegetazione autoctona del Berkshires (zona rurale del Massachusetts), terra e acqua

▪ Left: *Village Green* by Vaughn Bell (2008) is an installation made up of five acrylic biospheres that contain soil, water and autochthonous vegetation from the Berkshires, a rural region in the state of Massachusetts

## Surlyn incontra Milano



Photo Diego Albo

Presentato lo scorso dicembre al Triennale Design Café di Milano nella mostra "Surlyn meets Milano" (promossa da DuPont Packaging & Industrial Polymers con ADI), il Surlyn® di Du Pont™ è una resina ionomerica di grande versatilità progettuale: è in grado di sostituire il vetro,

permettendo la creazione di oggetti tecnicamente complessi e offrendo trasparenza e infinite colorazioni. Queste caratteristiche la rendono adatta per quei settori – come cosmetici e profumi (a destra), moda (a sinistra) e gioielleria – che considerano nuove soluzioni, senza rinunciare all'eleganza del vetro.

### SURLYN IN MILAN

Surlyn®, the ionomer thermoplastic resin manufactured by Du Pont™, was presented in December 2015 at the Triennale Design Café in Milan. The exhibition "Surlyn meets Milano", organised by DuPont Packaging & Industrial Polymers and the Associazione per il Disegno Industriale, showed how this lightweight, tough resin can substitute glass in technically complex objects, offering transparency and infinite colours. The versatile material is suited for the packaging of cosmetics, perfume (see right), fashion (left), jewellery, food and medical devices.

[www.dupont.com](http://www.dupont.com)



Photo Diego Albo